



- Documento di proposta partecipata | DocPP -

Titolo del processo

Rega, clicchiamoci su!

Responsabile del processo e curatore del testo:

Roberta Ventura

Ente titolare della decisione:

Comune di Calderara di Reno

Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione

22/07/2021

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione

23/07/2021

Premessa

“**Rega, Clicchiamoci su!**” è un **processo partecipativo** promosso dall’Amministrazione di **Calderara di Reno** volto a coinvolgere i cittadini del Comune in un percorso di ascolto rivolto in primis ai giovani e aperto a tutti gli abitanti, che da avvio a nuove modalità e strumenti di dialogo tra cittadini ed Amministrazione.

Con questo percorso si intende **incrementare e promuovere il protagonismo giovanile alla vita del territorio** anche attraverso la realizzazione di laboratori e progettualità condivise volte a potenziare il dialogo, i canali e gli strumenti di comunicazione utilizzati dai giovani partendo da una sperimentazione che ha visto protagonisti i ragazz* del CCRR e CCRR+ del Comune di Calderara di Reno.

Il percorso, avviato formalmente ai primi di febbraio 2021 e concluso nel luglio dello stesso anno, ha portato alla redazione di un documento corale: **il manifesto che definisce i valori ed i principi condivisi del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.**

Nell’ambito del processo sono state inoltre elaborate un set di **linee guida** utili alla sperimentazione della **prima edizione del bilancio partecipativo** nel Comune di Calderara, che avrà una forte componente legata ai ragazzi.

Il processo ha interessato **tutto il territorio comunale con particolare attenzione alle frazioni**, ed ha previsto come target prioritario i nativi digitali, giovani di età compresa tra gli 11 e i 25 anni, e le realtà ad essi connesse (associazioni, scuole, gruppi più o meno costituiti...). Si è partiti coinvolgendo in primis i componenti dei due attuali Consigli, il CCRR e il CCRR+, per poi aprirsi a nuovi soggetti.

I mesi iniziali sono stati dedicati all’**analisi del contesto** e alla **mappatura dei principali portatori d’interesse**, un’attività funzionale alla conduzione di un’indagine volta a definire un quadro di opportunità e bisogni su cui si sono state sviluppate le azioni successive, a tal fine tra marzo e aprile è stato attivato un questionario online e sono state condotte delle interviste a dei “testimoni” privilegiati del territorio.

Nella seconda fase, più operativa e concreta, è stata funzionale alla sperimentazione di piccole attività in risposta alle esigenze individuate, attività nate dalla necessità di **potenziare e promuovere il lavoro svolto dai CCRR e CCRR+**, con l’obiettivo nel lungo periodo di **coinvolgere in questi due gruppi altri giovani interessati a sperimentare la cooperazione nella comunità** in nome di un obiettivo condiviso.

Partendo dai contributi raccolti grazie al sondaggio, nel mese di maggio sono stati realizzati **tre incontri nelle principali frazioni di Calderara**. Appuntamenti in cui i partecipanti hanno presentato **spunti, proposte e progettualità per e con i giovani.**

Successivamente dalle suggestioni raccolte negli incontri pubblici, in stretta sinergia con i giovani del CCRR(+), è stato ideato un percorso formativo “**Dalla democrazia partecipativa ai metodi e strumenti di comunicazione applicati al civic engagement**” per potenziare gli strumenti di comunicazione abitualmente utilizzati dal gruppo (foto, video e grafica), questo non solo per permettere loro di raccontare al meglio quello che il CCRR(+) fa, ma con l’obiettivo in prospettiva di coinvolgere altri giovani calderaresi nel gruppo e nelle attività che questo organismo promuove.

Il percorso effettuato

Avvio: fase di apertura e di condivisione del percorso

Nel mese di gennaio sono stati avviati gli incontri preparatori alla costituzione della Cabina di Regia interna all'ente per arrivare poi all'istituzione del Tavolo di Negoziazione e contestualmente all'avvio formale del percorso il 1° febbraio 2021.

Il primo Tavolo di Negoziazione ha portato alla condivisione del processo ed ha fornito un primo dettaglio dei contenuti, dei passi successivi immaginati per il suo svolgimento, delle tecniche e delle metodologie utilizzate per il coinvolgimento dei giovani che vivono a Calderara di Reno.

Fase di indagine: mappatura dei bisogni e delle opportunità

Per ovviare all'impossibilità di incontrarsi di persona, nel periodo primaverile estivo è stato diffuso un questionario on-line (pubblicizzato anche nel notiziario comunale), uno strumento pensato per verificare e approfondire quali bisogni esistono sul territorio per raccogliere maggiori elementi per le fasi successive.

L'elevato numero di risposte, oltre 250, ha confermato l'interesse della collettività nel promuovere la partecipazione dei giovani alla vita cittadina. I contributi pervenuti riguardavano tutti: adulti, anziani, ragazze e ragazzi. Dalle risposte degli intervistati Calderara si presenta come un luogo inclusivo, accogliente e vivibile dove non manca nulla, ma che, come tutti i paesi vicini al capoluogo, risente molto della vicinanza di Bologna, meta preferita dai giovani che frequentano le superiori e l'università, che si spostano nella città non solo per motivi di studio ma soprattutto per passare il proprio tempo libero.

Durante i primi mesi di attivazione del percorso per informare la cittadinanza del processo attivato nei principali luoghi di interesse di Calderara sono stati affissi manifesti e locandine, inoltre nel notiziario comunale (2500 copie consegnate a tutti i nuclei familiari) uscito nel mese di marzo vi era un approfondimento sul processo "Rega, clicchiamoci su!".

Incontri sul campo: interviste ed analisi

Partendo dai contributi raccolti grazie al sondaggio, nel mese di maggio sono stati realizzati tre incontri pubblici: martedì 25 maggio a Lippo, mercoledì 26 maggio a Calderara e venerdì 28 maggio a Longara.

Al questi appuntamenti, condotti in orario tardo pomeridiano (ore 18.00 - 20.00) hanno preso parte complessivamente circa una quarantina di persone che hanno presentato spunti, proposte e progettualità per e con i giovani, si passa dall'attivazione di un forum online, alla possibilità di organizzare una rassegna culturale e diffusa nelle frazioni, la necessità di fare rete tra gruppi informali e non presenti sul territorio, la possibilità di ripensare agli spazi di aggregazione presenti a Calderara per renderli più attrattivi e ricettivi, l'attivazione di un processo di fiducia che fornisca ai giovani agli strumenti per interfacciarsi e presentare proposte all'Amministrazione.

Per promuovere e pubblicizzare gli incontri pubblici sono state realizzate alcune pillole video volte a far emergere il punto dell'Amministrazione, [vedi il video della presentazione del percorso a cura dell'Ass. Bordenga](#); di una giovane abitante di Calderara - [Giada](#), e del CCRR+ con [l'intervista doppia ad Alice e Federico](#).

Laboratori con i giovani: sperimentazioni su campo

Agli inizi di giugno ha preso il via il ciclo di appuntamenti dedicati ai giovani. Il percorso riservato ai ragazz* è stato inaugurato il 7 giugno con la discussione delle idee e degli spunti emersi dalle precedenti fasi del percorso. Dal confronto con i giovani è emersa la necessità di potenziare gli strumenti di comunicazione (online e offline) messi a disposizione dal Comune (notiziario, sito e social) per provare a stimolare e coinvolgere i giovani abitanti alla vita del paese.

Da qui nasce l'esigenza di potenziare lo strumento democratico di partecipazione dei giovani già attivo a Calderara il CCRR, per questo durante il secondo appuntamento i ragazzi si sono concentrati nella scrittura condivisa del Manifesto dei valori di questo organo istituzionale.

I successivi tre incontri hanno avuto come scopo quello di potenziare la comunicazione del gruppo sia in termini di strumenti che di conoscenze tecniche. Un ciclo di laboratori, pensati per permettere da un lato ai ragazz* di acquisire competenze utili alla narrazione ed al racconto delle attività del CCRR dall'altro per promuovere il protagonismo giovanile alla vita di Calderara.

Gli incontri si sono tenuti con una cadenza settimanale fino ai primi di luglio, accompagnando il percorso fino alla sua chiusura.

Esito del processo – le proposte per il decisore

Gli elementi di proposta per il decisore emersi dal percorso partecipativo sono di due tipologie: una parte è pertinente al Manifesto dei principi e dei valori del CCRR(+), un organismo già esistente riconosciuto grazie al processo come un punto di riferimento, un interlocutore per i giovani cittadini che vogliono attivarsi per il bene comune; l'altra riguarda il set di linee guida utili alla sperimentazione della prima edizione del bilancio partecipativo, che avrà una forte componente legata ai ragazzi, indicazione che tengono in considerazione sia le esigenze dell'Amministrazione unitamente alla voce del territorio.

Un'ulteriore proposta, a cura del gruppo del CCRR(+) riguarda la possibilità di realizzare in collaborazione con l'Amministrazione e le realtà attive del territorio, un'iniziativa pubblica che consenta loro di presentarsi ed aprirsi alla città.

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

Successivamente alla validazione del DocPP da parte del Tecnico di Garanzia tale documento sarà recepito e discusso dalla Giunta Comunale di Calderara di Reno in qualità di ente responsabile della decisione, che si esprimerà in merito agli esiti del processo partecipativo con un proprio atto entro il mese di agosto 2021.

Programma di monitoraggio

Il presente documento verrà consegnato alla Giunta degli Assessori tramite delibera di Giunta dall'Assessore Clelia Bordenga, tale atto definirà la chiusura formale del percorso partecipativo.

Il Comune di Calderara di Reno è l'ente responsabile della comunicazione e

dell'accompagnamento dei procedimenti amministrativi che seguiranno alla delibera. Qualora il Comune decidesse di accogliere le proposte emerse dal percorso dovrà prevedere una corretta attività di informazione alla cittadinanza. In caso di non accoglimento, di accoglimento parziale o di sostanziali differenze rispetto a quanto proposto, la Giunta del Comune di Calderara di Reno risponderà ai cittadini indicando i motivi alla base delle decisioni prese.

L'attività di monitoraggio e le comunicazioni successive alla chiusura del processo avverranno attraverso:

- > l'aggiornamento della sezione "Rega, clicchiamoci su!" del sito istituzionale e l'invio di Comunicazioni specifiche ai partecipanti del percorso, a garanzia di trasparenza del processo;
- > l'invio di informazioni mirate ai componenti del CCRR e del CCRR+;
- > il supporto (garantito dagli assessorati alla partecipazione e alle politiche giovanili) al gruppo dei giovani del CCRR (+) ragazzi interessati ad attivarsi per realizzare un'iniziativa di rilevanza cittadina.

Allegati:

- Manifesto dei principi e dei valori del CCRR del CCRR+ del Comune di Calderara di Reno;
- Linee guida per la sperimentazione del bilancio partecipativo.

Calderara di Reno, 22 luglio 2021

Il Manifesto dei principi e dei valori del CCRR del CCRR+ del Comune di Calderara di Reno

Il Manifesto del CCRR del CCRR+ del Comune di Calderara di Reno individua i principi ed i valori condivisi attraverso cui viene esercitata l'attività dei suoi giovani componenti.

È stato redatto dalle ragazze e dai ragazzi che hanno partecipato attivamente a "Rega, clicchiamoci su!", il percorso partecipativo a cura del Comune di Calderara che ha ottenuto il riconoscimento di qualità da parte della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del sostegno ai processi di partecipazione (LR 15/2018, Bando 2020)

Il Manifesto è aperto a tutti i cittadini e le realtà interessate del territorio.

Chi aderisce alla Manifesto ne diventa promotore per il rispetto dei principi e delle finalità in esso contenuti volti ad incrementare e promuovere il protagonismo giovanile alla vita di Calderara di Reno.

Calderara di Reno, 22 luglio 2021.

Il CCRR(+) è

- 1) un GRUPPO partecipat(t)ivo** formato da ragazz* che vivono Calderara di Reno uniti dalla voglia di attivarsi per il bene comune;
- 2) uno SPAZIO di espressione e di riflessione** per i giovani, volto a favorire il senso di appartenenza alla comunità, la coscienza della solidarietà sociale ed accrescere la consapevolezza di essere parte integrante del territorio;
- 3) un CONTENITORE di opportunità e di relazioni** basato sul protagonismo e la partecipazione dei giovani, riconosciuti come portatori di saperi, che hanno un'età compresa tra gli 11 ed i 18 anni, ovvero coloro che frequentano le scuole secondarie di primo e di secondo grado;
- 4) un LUOGO aperto di discussione e confronto** in cui esprimere le proprie opinioni e i propri bisogni, che possono essere tradotti in attività concrete;
- 5) una REALTÀ collaborativa** che sviluppa progettualità in stretta sinergia con il Comune, la Scuola, i gruppi formali e quelli non costituiti presenti a Calderara;

**Linee guida utili alla sperimentazione
della 1^a edizione del bilancio partecipativo
del Comune di Calderara di Reno**

Le indicazioni riassunte in 5 punti

La voce del territorio unita alle esigenze dell'Amministrazione.

- 1) Il regolamento andrà a premiare le proposte ideate in maniera condivisa al fine di **valorizzare** le progettualità che vedono coinvolte più **realità attive del territorio** in un'ottica di **costruzione e consolidamento della comunità**.
- 2) Ogni anno l'**Amministrazione Comunale**, coerentemente con i propri obiettivi di mandato, **individuerà un tema prioritario** che sarà fornito come suggerimento sul quale i cittadini potranno declinare la propria proposta progettuale.
- 3) Il sistema di valutazione delle proposte progettuali sarà così composto:
 - > una **votazione popolare** aperta a tutti i cittadini di Calderara di Reno;
 - > una giuria composta da **esperti tecnici** interni o esterni all'ente qualora non vi fossero le figure necessarie nel Comune;
 - > un **organismo di consultazione e partecipazione territoriale diffuso** che sarà ideato a partire dall'esperienza passata delle consulte di frazione;
- 4) Il Regolamento dovrà consentire la presentazione di **proposte diversificate** da parte dei cittadini, identificate come **progettualità tangibili e/o intangibili** riconosciute come attività e/o servizi per la comunità.
- 5) Un ulteriore premialità verrà concessa ai **progetti trasversali** che vedono la **compartecipazione di tutte le fasce di età** sia in fase di ideazione che di sviluppo della proposta.